

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Bastia Umbra, Calzetti (Ds) piccona l'assessorato all'urbanistica in mano ai Ds

Ex Giontella: parcheggi, aree verdi e nuova viabilità

Approvato l'atto relativo alla riqualificazione dell'area

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - Il consiglio comunale ha approvato nella seduta di martedì un atto di indirizzo relativo alla riqualificazione dell'area dove è situato l'ex tabacchificio Giontella. L'atto prevede la diminuzione dei volumi complessivi, una nuova viabilità, il recupero urbanistico dell'ex tabacchificio, la realizzazione dell'area verde più grande della città (tre ettari) e di un ampio parcheggio (un ettaro) in grado di accogliere circa 400 auto, la riqualificazione della struttura che ospita il centro igiene mentale e il ricorso ad una tecnologia innovativa per il teleriscaldamento. E' a partire da questi i punti fermi che l'amministrazione comunale intende elaborare un nuovo piano attuativo misto che faccia dell'ex Deltafina un'area pilota di riqualificazione ambientale, innovazione tecnologica e qualità urbana. Per questo la convenzione dovrà essere circostanziata in modo da non lasciare spazio ad ambiguità interpretative. Nel corso del dibattito il presiden-

Nella foto in basso viale Giontella. Il consiglio comunale ha approvato l'atto di indirizzo relativo alla riqualificazione dell'area. Particolarmente accesa la discussione presso il municipio di Bastia Umbra (a sinistra)

Saranno realizzati oltre 400 posti auto

L'approvazione al termine di un'accesa discussione



La pratica approvata all'unanimità
Stranieri, sì alla consulta

BASTIA - Con voto unanime il consiglio comunale ha approvato la costituzione della consulta per i cittadini extracomunitari ed apolidi residenti a Bastia Umbra ed il relativo regolamento. Era questo uno dei punti inseriti nel programma del sindaco in materia sociale, per favorire la conoscenza degli immigrati tra loro e con la popolazione autoctona. "Con il voto del consiglio - ricorda il sindaco Francesco Lombardi - è stato avviato un processo che porterà alla designazione, tramite elezione tra gli stessi cittadini extracomunitari residenti a Bastia Umbra, dei rappresentanti delle varie comunità presenti nella nostra città".

te della commissione Edilizia Massimo Calzetti non ha lesinato critiche al modo in cui sono stati portati avanti sin qui importanti piani urbanistici come quello dell'area ex Lolli e dell'ex Deltafina. Critiche che sono suonate come l'ennesima picconata all'assessorato all'Urbanistica guidato dalla dl Clara Silvestri su cui i Ds vorrebbero mettere le mani. Ma il coordinatore dl Antonio De Martiis frena rispetto all'ipotesi di rimpa-

sto: "La confusione regna ormai sovrana all'interno del partito di maggioranza relativa. Le varie correnti all'interno dei DS non esprimono posizioni univoche, ma sembrano essere l'una ostaggio dell'altra, creando uno stato di confusione generale che certo non giova ad un dibattito sereno tra i partiti. Risulta altrettanto chiaro come alcuni personaggi, all'interno della maggioranza, cerchino irresponsabilmente la

"sponda" in forze di centro destra (come più volte sottolineato dallo stesso capogruppo di Forza Italia, Masci) le quali volentieri si prestano al gioco per fomentare divisioni nella maggioranza stessa. La Margherita, pur condividendo ed, anzi, auspicando un confronto chiaro e sereno tra le forze di maggioranza, sottolinea che il metodo adottato sembra, a dir poco, illogico. Piuttosto che partire dall'analisi per arrivare alle con-

clusioni, si sta facendo il percorso inverso. Qualcuno preme per partire esattamente dalle conclusioni, dagli assetti di giunta che sono l'ultimo punto, possibile frutto solo di un approfondito esame delle singole questioni politico-amministrative. Il rischio concreto - conclude De Martiis è che questo atteggiamento "sconclusionato" porti a seri problemi di collaborazione nella maggioranza".

ASSISI

AMMINISTRATIVE

Liste pronte
Turrioni dai Ds al Pdc?



Uno scorcio di Assisi

ASSISI - L'ultimo botto prima della chiusura delle liste in vista delle prossime elezioni che ridisegneranno il consiglio comunale di Assisi potrebbe essere rappresentato dal passaggio di Enrico Turrioni dai Ds al Pdc. Ieri sera a tal fine si è tenuto un incontro dopo che l'esponente ds di Rivotorto, a sorpresa, è rimasto fuori dalla lista dell'Ulivo. Forte delle 121 preferenze prese alle amministrative del 2001 Turrioni fa gola anche alla Mongolfiera. Della lista del Pdc fanno parte, tra gli altri, il segretario Enrico Angeletti, Massimiliano Gestroemi, Stefano Tinaglia, Eugenio Pacelli, Mario Dionigi, Michele Delli Paoli, Roberto Terzetti, Nicola Cozzari, Damiano Lunghi e Gianni Lini. Due, forse, le donne. L'Ulivo che invece ne ha tre, le avrebbe posizionate ai primi posti della lista ormai chiusa da mercoledì. Pronte anche le quattro liste che appoggiano Claudio Ricci che promette una campagna elettorale nelle piazze e tra le famiglie: "insieme ai candidati consiglieri continuerò la campagna elettorale in modo molto semplice e discreto, evitando eccessivi ostentamenti o l'apertura di improvvisati sportelli d'ascolto stando, come sempre, nelle piazze, tra la gente, e spiegando, famiglia per famiglia, quanto fatto nei nove anni di amministrazione, i progetti da concludere e quelli da realizzare in futuro".

EVENTI

Assisi, l'appuntamento è presso la sala delle Volte nel palazzo del Comune

Calendimaggio, tutto pronto per il banchetto del 3 maggio

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - Signori il banchetto è servito. Il giorno 3 maggio, alle ore 20 presso la Sala delle Volte di Assisi (Palazzo del Comune) ci sarà il banchetto del Calendimaggio da parte del Ristorante San Francesco di Assisi, 'apparato da lo scalo Karolo de Tillo de Ascesi'. Si aprono i battenti della Sala delle Volte, dalle antiche arcate illuminate dal tremulo bagliore delle fiacole tra i suoni di tromba e dolci melodie, già si intravedono le mense apperate di un antico Banchetto medievale.

Un viaggio alla scoperta dei sapori del medioevo



Un'immagine del Calendimaggio

le. E qui ha inizio un "viaggio" che ci riporta, in un mondo lontano dove affondano le nostre radici, alla

scoperta di sapori e pietanza medievali, per ricreare un'atmosfera magica fatta di storia e tradizione ed evocare sensazioni dimenticate. A buon conto la lista delle vivande prevedono: Immissione prima - sformatino di Orzo sgranato con verdure e fondata di formaggio; Immissione seconda: minestra di Targna con Barozza abbrustolita e Gnudi di ricotta alla salvia; Immissione Terza: Civet di Cinghiale con Pura di Mele Renette e asparagi allo zafferano; Immissione Quarta: Ginestrata di Pistacchi. Tutto viene annaffiato con vini de lo Contado de Ascesi.

ULTIMORA

Voci per tutta la giornata su Claudio Ricci unico alfiere del centrodestra di Assisi

Giallo sulla candidatura Lunghi: prima il ritiro, poi il dietrofront

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - La voce è circolata insistente per tutta la giornata di ieri: il centrodestra si sarebbe presentato alle amministrative con un unico candidato a sindaco: l'esponente di Forza Italia Claudio Ricci. Antonio Lunghi, l'altro candidato sostenuto da Udc e Alleanza nazionale, avrebbe dovuto rinunciare alla corsa per la poltrona di primo cittadino. A spingere nella direzione del ricompattamento della coalizione ci sarebbe stato un accordo nazionale siglato nientemeno che da Berlusconi, Fini e Casini. Più precisa-

Il diktat arriva direttamente da Roma, in serata salta tutto

mente un diktat secondo cui la Casa delle Libertà in occasione delle amministrative si dovrà presentare compatta in tutti i Comuni dove sono in programma. A fine serata però, dopo un incontro all'hotel Dal Moro, era ormai chiaro che l'accordo non sarebbe stato attuato. "Tutto si è risolto in una bolla di sapone - spiega Lunghi - e i candidati della Cdl restano due. Manca la volontà di tut-

te e tre le forze di riconoscersi in un unico candidato. Domani (oggi, ndr) presenteremo le liste che mi sostengono. Io tiro dritto". Anche Ricci chiarisce che non se ne farà nulla: "Non c'è alcuna possibilità di accordo con chi si è reso responsabile della caduta del centrodestra ad Assisi. Non torno indietro. Al punto che nei prossimi giorni arriverà alle famiglie assisane la mia seconda cartolina elettorale corredata dai simboli dei quattro liste che mi sostengono". Intanto con Rossi che entra in Parlamento si spalancano le porte del consiglio regionale per il forzista bastiolo (ex An) Massimo Mantovani.